





## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari. Misure non connesse alle superfici e agli animali. Revoca DGR 1669 del 10/12/2018.

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche Agroalimentari, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 della legge 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

## D E L I B E R A

- di approvare le disposizioni regionali con cui vengono individuate le fattispecie di violazioni e applicate le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020 per le misure non connesse alle superfici e agli animali, riportate negli allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente atto, adeguando le relative delibere di approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi;
- che il Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari, in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020, provvede alla definizione della percentuale di riduzione per le inadempienze dei beneficiari, in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 24 comma 1 del Decreto ministeriale del 17 gennaio 2019;
- di revocare la precedente DGR n.1669 del 10/12/2018 recante "Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclu-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sioni per inadempienze dei beneficiari. Misure non connesse alle superficie e agli animali". Revoca DGR 1122 del 02/10/2017.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Luca Ceriscioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

*Normativa di riferimento*

- REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Decisione n.5345 del 28/07/2015 e la Decisione n. 1157 del 14/02/2017 della Commissione Europea che approva il PSR Marche 2014-2020;
- Deliberazione Assemblea Legislativa regionale n. 46 del 14/02/2017 di approvazione del PSR 2014/2020
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 640/2014 DELLA COMMISSIONE dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 809/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità
- Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2017 MIPAF recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- DGR n.1122 del 02/10/2017 recante "PSR 2014-2020. Misure a investimento. MIPAF Disposizioni applicative in attuazione del Decreto ministeriale del 25 gennaio 2017.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

- Decreto ministeriale del 18 gennaio 2018. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- Decreto ministeriale del 17 gennaio 2019. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

*Motivazione*

Il Regolamento 11 marzo 2014 n. 640/2014, regolamento delegato della Commissione (CE) che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, all'articolo 35 stabilisce che, per le misure legate allo sviluppo rurale 2014-2020, "il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi previsti dal programma di sviluppo rurale, oppure se pertinente, altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato e altri requisiti e norme obbligatori". Nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno a seguito dell'inadempienza agli impegni o altri obblighi, lo Stato membro tiene conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza riguardante le condizioni per il sostegno.

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2017 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" ha disciplinato le modalità con le quali le regioni e province autonome, ovvero le autorità di gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR, sentito l'organismo pagatore competente, individuano con propri provvedimenti:

- le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure/sottomisure e agli impegni pertinenti di condizionalità;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 15, 16, 17 e 20 e degli allegati 4 e 6;
- ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;
- eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'operazione stessa".

La Regione Marche, nel 2017 per le misure a investimento e operazioni non connesse alle superfici e gli animali ha quindi adottato la DGR n.1122 del 02/10/2017 recante "PSR 2014-2020. Misure a investimento. MIPAF Disposizioni applicative in attuazione del Decreto ministeriale del 25 gennaio 2017. Individuazione violazioni e applicazione riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"

Il fatto che, con un medesimo Decreto ministeriale, ogni anno il MIPAAF disciplini le penalizzazioni per il regime di condizionalità (che necessitano di aggiornamenti annuali) e le modalità applicative per le penalizzazioni per lo sviluppo rurale (che permangono invariate), comporta che, ogni anno, con l'approvazione del Decreto ministeriale di riferimento venga abrogato il decreto ministeriale precedente.

Il Decreto ministeriale del 18 gennaio 2018 ha infatti abrogato il precedente DM del 25 gennaio 2017 e analogamente l'attuale Decreto ministeriale del 19 gennaio 2019 ha abrogato quello del 18 gennaio 2018.

Per questo motivo, lo scorso anno con la DGR n.1669 del 10/12/2018 si è individuata come base giuridica l'articolo 35 del Regolamento (UE) 11 marzo 2014 n. 640/2014, adottata in base alle disposizioni contenute nel capo III del DM del 18 gennaio 2018, che il DM del 19 gennaio 2019 ha lasciato inalterate.

Per le misure relative ai programmi di sviluppo rurale Marche 2014-2020, non connesse alla superficie o agli animali si è quindi proceduto

1. Per ogni impegno ad indicare la tipologia di controllo:
  - a. controllo amministrativo, previsto sul 100% delle domande;
  - b. controllo in loco su un campione pari ad almeno il 5% delle domande
  - c. controllo ex post
2. A stabilire la modalità di rilevazione della violazione (se attraverso documenti o controlli in azienda);
3. All'individuazione di quegli impegni il cui mancato rispetto pregiudica le finalità della misura e comporta la revoca integrale del contributo, determinando altresì il livello di mancato rispetto che, pregiudicando il raggiungimento degli obiettivi della misura, impedisce il proseguimento dell'impegno medesimo e determina l'esclusione



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- dal pagamento o la decadenza dal contributo per la misura/sottomisura di cui trattasi (con eventuale recupero degli importi già erogati);
4. All'individuazione di quegli impegni in cui invece l'inadempienza, entro determinati limiti, non pregiudica le finalità e comporta una riduzione o una esclusione dal contributo;
  5. Per ognuno degli impegni sopra specificati è stato determinato il montante riducibile, sono stati codificati i livelli di gravità, entità, durata dell'infrazione e indicate le condizioni di ripetizione dell'inadempienza.

Si precisa che secondo quanto disciplinato dall'articolo 35 del Reg UE 640/2014:

- *"La gravità dell'inadempienza dipende, in particolare, dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza medesima alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono stati rispettati.*
- *L'entità di un'inadempienza dipende, in particolare, dai suoi effetti sull'operazione nel suo insieme.*
- *La durata di un'inadempienza dipende, in particolare, dal periodo di tempo durante il quale ne perdura l'effetto o dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli*
- *La ripetizione di un'inadempienza dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga".*

Quindi per ogni impegno delle misure/sottomisure si è predisposta una griglia contenente gli indicatori di riduzione dell'aiuto derivanti da entità, gravità e durata, prevista per ciascun indicatore.

Per alcuni impegni l'indice di verifica della violazione riferita a gravità e a durata è valutato in modo costante, a livello basso, medio o alto, così da determinare sempre il corrispondente valore della classe di violazione 1, 3 o 5.

Per altri impegni è stato codificato un solo criterio di valutazione (ad esempio solo la durata o solo la gravità) e per alcuni impegni è stato individuato anche un livello minimo di indicatore (di durata o di gravità) al di sotto del quale l'impegno si intende rispettato.

In riferimento al montante su cui applicare la percentuale di riduzione, l'allegato 6 al decreto afferma che *"le Autorità di Gestione riferiscono la penalizzazione a ciascun gruppo di impegni alla tipologia di operazione o misura/sottomisura o tipo di intervento, a seconda della pertinenza"*. Pertanto una lettura stringente dell'allegato descrive come minor categoria di montante individuabile il "tipo di intervento" che nelle domande cosiddette strutturali riguarderebbe più investimenti se non l'intero importo di contributo riportato in domanda.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Tuttavia il comma 1 dell'articolo 24 del Decreto, alla lettera a) afferma che *"le Autorità di Gestione del programma individuino le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure/ sotto misure e agli impegni pertinenti di condizionalità"*.

Il punto descritto fa riferimento a tutte le misure dello sviluppo rurale non distinguendo tra misure connesse alle superfici e gli animali e le altre misure.

Si deduce quindi che, come per le misure a superficie le tipologie di impegni individuati possono riferirsi a singole colture (quindi sottoinsiemi della domanda), per analogia anche per le misure a investimento e operazioni non connesse alle superfici e gli animali il montante possa essere un sottoinsieme della domanda, come ad esempio un determinato investimento, che soggiace a determinanti impegni e non ad altri.

Per questo motivo, già con la precedente DGR n.1669/2019 si è disposto che per alcune tipologie di impegno le schede degli allegati A) e B) prevedono come montante su cui applicare la penalizzazione la categoria misura o sottomisura (intendendo l'intero importo della domanda di pagamento) o la categoria "investimento" quando la violazione di un impegno riguarda specificatamente un determinato investimento. Non si ritiene possibile invece individuare come montante un importo che è un sottoinsieme di un investimento come erroneamente riportato nella DGR n.1122 (caso peraltro mai applicato).

Naturalmente qualora il mancato rispetto di un impegno sia riferibile ad una parte dell'intervento, ad esempio ad un singolo giustificativo di spesa, e la penalizzazione del contributo che ne conseguirebbe calcolata sull'investimento o sulla domanda fosse peggiorativa rispetto a non ammettere la spesa relativa a quel giustificativo, si procederà con la non ammissibilità della spesa e non con l'applicazione della penalizzazione.

Ora, rispetto a quanto approvato con la DGR n.1669 del 10/12/2018, è sorta l'esigenza di modificare alcuni aspetti, per due diversi ordini di motivi:

1. specificare con più precisione la modalità applicativa di alcune fattispecie di penalizzazioni già previste dalla DGR n.1669/2018;
2. introdurre nuove schede di penalizzazione per mancato rispetto di impegni (che non pregiudicano la finalità della misura), che non erano stati presi in considerazione con gli atti regionali precedenti;

Tutte le modifiche che vengono introdotte con il presente atto, non danno luogo a disparità di trattamento, dato che le specificazioni ora introdotte sono coerenti con le procedure sin qui adottate dell'amministrazione, e le nuove fattispecie previste non sono state riscontrate nei controlli sin qui eseguiti sulle domande del PSR 2014-2020.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La prima tipologia di modifiche sopra citate riguardano l'allegato "A" relativo agli impegni trasversali su più misure"

In riferimento all'impegno di rispettare i termini di presentazione della domanda di pagamento, è sorta la necessità di chiarire la valutazione della penalizzazione di questo mancato impegno in modo correlato all'eventuale non rispetto dell'impegno a realizzare gli investimenti entro i termini fissati dal bando.

Nella maggior parte dei bandi relativi a misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo rurale Marche 2014-2020, viene fissata un'unica data per la realizzazione degli investimenti e per la presentazione delle domanda di pagamento. In alcune misure invece per agevolare le attività di rendicontazione, per questa attività si prevede un tempo differito rispetto al termine per l'esecuzione dei lavori o il completamento del piano.

La scheda di penalizzazione adottata con la DGR n.1669/2018 e con le DGR precedenti prevedeva l'applicazione della penalizzazione sull'importo complessivo della domanda di pagamento, qualora la stessa fosse stata con un ritardo rispetto al termine fissato dal bando (comprensivo di proroghe) non superiore a 90 giorni.

Nella scheda non veniva esplicitato il riferimento all'impegno a realizzare i lavori entro una certa data e, pertanto, nelle procedure di controllo amministrativo non era chiaro se la realizzazione degli investimenti oltre la data ultima fissata dal bando fosse ammissibile o meno.

Il fatto che il bando preveda l'impegno a realizzare gli investimenti e l'impegno a rendicontare gli stessi entro una certa data (sia che sia un'unica data, sia che il bando preveda un tempo differito per la rendicontazione), risponde tuttavia unicamente all'esigenza da parte dell'amministrazione di rispettare le scadenze di avanzamento della spesa previste dal piano di sviluppo rurale.

A tale fine risulta dirimente il rispetto della presentazione della domanda di pagamento. Pertanto si considera che la penalizzazione del ritardo della presentazione della domanda di pagamento di fatto includa la penalizzazione per l'eventuale ritardo della realizzazione degli investimenti.

Quanto detto viene chiarito con il presente atto, con l'inserimento delle note esplicative nella relativa scheda.

Sempre in riferimento agli impegni trasversali su più misure è sorta la necessità di specificare che in relazione alla misura 3.2. *Azioni di informazione e promozione dei prodotti di qualità*, la mancata comunicazione dell'avvio dell'iniziativa prevista dal progetto dà luogo a inammissibilità della spesa riferita a quell'iniziativa. Infatti la mancata possibili-



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

tà di effettuare il controllo spot in itinere, determinata dalla mancata comunicazione della data dell'evento, condiziona la possibilità di verificare l'ammissibilità dello stesso.

Vengono poi introdotte nuove schede di penalizzazione per mancato rispetto di impegni, che non erano stati presi in considerazione con gli atti regionali precedenti.

Nell'allegato A viene introdotta una scheda di penalizzazione per il mancato rispetto dell'impegno in base al quale fatture o documenti contabili equipollenti devono riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dalla sottomisura di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola.

Questo impegno (o altri enunciati in modo simile) sono finalizzati:

- al rispetto dell'articolo 66 del Reg (UE) n.1303/2013 che prevede che *"nel caso dell'assistenza rimborsabile, il sostegno rimborsato all'organismo che l'ha fornito o a un'altra autorità competente dello Stato membro è registrato in un conto separato oppure con codici contabili distinti"*;
- ad impedire il doppio finanziamento mediante l'inserimento di un identificativo univoco dell'operazione all'interno delle fatture o documenti contabili equipollenti.

Con l'obbligo di utilizzo della fatture elettroniche, tale codifica deve essere riportata sin dalla creazione del documento elettronico che, una volta accettato dal destinatario, non è più modificabile.

In considerazione del fatto che ci troviamo nei primi tempi di applicazione dello strumento di fatturazione elettronica, si è previsto che qualora il beneficiario sia comunque in grado di apporre il codice univoco in un'annotazione del registro Iva o di altro registro contabile, l'obbligo regolamentare di cui al citato articolo 66 possa definirsi comunque assolto in quanto il giustificativo di spesa univocamente è rappresentato nei medesimi registri.

Si ritiene opportuno in tal caso prevedere la possibilità di ammettere la spesa riferita al giustificativo carente di codifica, a fronte di una penalizzazione sul contributo all'investimento.

Nell'allegato B riferito ad impegni specifici sulle singole misure vengono introdotte nuove schede di penalizzazione per mancato rispetto di impegno precedentemente non disciplinati quali:



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Per la misura 1.1. *Svolgere i corsi secondo i contenuti e le modalità del progetto-to approvato (con riferimento al numero di partecipanti)*

Il corso deve essere progettato e avviato con il corretto numero di partecipanti; qualora nel corso dello svolgimento dello stesso sorgessero difficoltà nella partecipazione, verificandosi che solo un numero di partecipanti inferiore al valore minimo previsto dal bando abbia presenze tali da permettere il rilascio dell'attestato, il corso permane ammissibile e oggetto di penalizzazione, fermo restando che il contributo viene riparametrato in base ai partecipanti effettivi.

- Per la misura 3.2.

*Tutte le azioni di informazione (o pubblicitarie) e di comunicazione devono far riferimento al sostegno del FEASR.*

Si tratta di inserire per la misura di promozione una scheda analoga a quella già inserita per gli altri investimenti immateriali che penalizzi i casi in cui la pubblicità al finanziamento per eseguita non è conforme a quanto disposto dall'allegato III parte 2 del Reg. (UE) n.808/2014.

- Per la misura 16

- *Rispettare i termini di sottoscrizione e presentazione dell'atto di costituzione delle Aggregazioni beneficiarie delle Misure di Cooperazione.*
- *Rispettare i termini previsti dal bando per l'inizio delle attività progettuali per le Misure di Cooperazione.*
- *Rispettare i termini di presentazione della comunicazione di inizio delle attività progettuali per le Misure di Cooperazione.*

Questi impegni rispondono all'esigenza da parte dell'amministrazione di rispettare le scadenze di avanzamento della spesa previste dal piano di sviluppo rurale.

- Per la misura 16.8 *Realizzare il Piano in modo conforme rispetto alle finalità delle misura e coerente con quanto approvato ed ammesso a contributo, fermo restando la verifica finale della superficie effettivamente pianificata su base catastale*

La misura finanzia la redazione di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti in modo parametrato agli ettari di superficie pianificata. Quindi pur essendo misura strutturale, sono presenti aspetti legati al contributo a superficie; per questo motivo i tassi di riduzione, e gli indici di gravità ripercorrono i contenuti dell'articolo 19 del Reg (UE) n. 640/2014 che disciplina la riduzioni in caso di dichiarazioni di superficie non ammissibile nelle misure a superficie.

Per i progetti di filiera si rinvia a quanto stabilito nei relativi bandi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In conclusione: per tutte le misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale Regione Marche 2014-2020 in coerenza a quanto disposto dall'articolo 24 e dall'allegato 6 del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2019 si è giunti alla definizione delle violazioni e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari riportate negli allegati A e B al presente atto: il primo contiene le disposizioni trasversali per tutte le misure non connesse a superficie e animali e il secondo le disposizioni specifiche delle sottomisure e degli accordi agroambientali d'area.

Vengono pertanto adeguate le relative delibere di approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi.

Con successivo atto il Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari, in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2020, provvederà alla definizione della percentuale di riduzione per le inadempienze dei beneficiari, in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 24 comma 1 del Decreto ministeriale del 17 gennaio 2019.

*Esito dell'istruttoria*

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto deliberativo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
(Lorenzo Bisogni)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE  
AGROALIMENTARI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990, degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

della deliberazione della Giunta n. 64/2014 e propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il dirigente del Servizio  
Lorenzo Bisogni

La presente deliberazione si compone di n. ~~26~~<sup>38</sup> pagine, di cui n. ~~24~~<sup>24</sup> pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta  
(Deborah Giraldi)



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## ALLEGATO A.

Disposizioni regionali di attuazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale Regione Marche 2014-2020.

**Disposizioni trasversali su tutte le misure PSR così come definite:**

Sostegno a misure connesse ad investimenti nell'ambito delle misure di cui agli articoli da 14 a 20, all'art. 21, paragrafo 1, con l'eccezione del premio annuale di cui alle lettere a) e b), all'art. 27, all'art. 28, paragrafo 9, agli articoli 35 e 36 e all'art. 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013, all'art. 35, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 20, all'art. 36, lettera a), punto vi), e lettera b), punti ii), vi) e vii), all'art. 36, lettera b), punti i) e iii) per quanto riguarda i costi di impianto, e agli articoli 52 e 63 del Regolamento (CE) n. 1698/2005, per investimenti e operazioni non connesse alle superfici e gli animali.

Impegno o obbligo	Ambito di applicazione	Tipo di controllo	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
Rispetto delle condizioni di ammissibilità.	Tutte le operazioni	Amministrativo e in loco	Revoca totale dell'aiuto (comma 1 articolo 35 del Reg. (UE) n.640/2014).
Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo che va da 5 a 10 anni a decorrere dalla data di adozione del Provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo finale Scheda n.1	Tutte le operazioni in cui è previsto questo impegno	Ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014). – recupero proporzionale conformemente a quanto disposto dall'articolo 71 del Reg (UE) 1303/2013.
Comunicare gli ADEGUAMENTI TECNICI prima della domanda di saldo Scheda n.2	Tutte le operazioni nelle quali è previsto questo impegno	Amministrativo, in loco, ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Comunicare le VARIANTI al progetto approvato prima della domanda di saldo Scheda n.3	Tutte le operazioni nelle quali è previsto questo impegno	Amministrativo, in loco, ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo Scheda n.4	Tutte le operazioni in cui è previsto questo impegno	Amministrativo, in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico sul materiale di informazione e comunicazione - INVESTIMENTI IMMATERIALI Scheda n.5	Tutte le operazioni in cui è previsto questo impegno	Amministrativo, in loco,	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico entro la data di presentazione della domanda di saldo, e comunque entro 3 mesi dal completamento dell'operazione di un'operazione ammessa a contributo: secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 INVESTIMENTI MATERIALI Scheda n.6	Tutte le operazioni in cui è previsto questo impegno	In loco, ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Rispettare i termini di presentazione delle comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione (previsti dalla normativa quali: situazioni di causa di forza maggiore, comunicazione fine lavori, richiesta di proroga, presentazione domanda di pagamento. Scheda n.7	Tutte le operazioni in cui è previsto questo impegno	Amministrativo, in loco, ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Inserire il c/c bancario o postale intestato al beneficiario nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda di pagamento. Scheda n.8	Tutte le operazioni in cui è previsto questo impegno	Amministrativo, in loco, ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Rispettare i termini di presentazione delle comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione (previsti dalla normativa quali: comunicazione avvio lavori, crono-programma/calendario eventi PER INVESTIMENTI IMMATERIALI Scheda n.9	Tutte le operazioni in cui è previsto questo impegno	Amministrativo, in loco, ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Conservare a disposizione degli uffici della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo; Scheda n.10	Tutte le operazioni nelle quali è previsto questo impegno	Ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Avviare i servizi/lavori/gli affidamenti degli stessi e/o interventi nei termini previsti dai rispettivi bandi di Misura Scheda n.11	Tutte le operazioni nelle quali è previsto questo impegno (ad eccezione delle sottomisura 6.1.)	Amministrativo, in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Le fatture e i documenti contabili equipollenti devono riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dalla sottomisura di riferimento, con specifico riferimento all'investimento finanziato (o impegno similare). Scheda n.12	Tutte le operazioni nelle quali è previsto questo impegno	Amministrativo, in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 1

Sottomisura / operazione		Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno	
Descrizione impegno		Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo che va da 5 a 10 anni a decorrere dalla data di adozione del Provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo finale.  <i>L'impegno di mantenimento della destinazione d'uso si intende rispettato qualora le modifiche accertate rispettino le disposizioni di cui all'articolo 71 del Reg (UE) 1303/2013.</i>	
Determinazione del montante riducibile		Intervento (Investimento)	
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica destinazione del bene	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		Verifica in loco della reale destinazione del bene oggetto di premio	
Classe di violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
<p>Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Ad esempio un'infrazione riscontrata al 65° mese di impegno decennale determina un recupero di 55/120 dell'importo oggetto di impegno.</p>			



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 2

Sottomisura / operazione	Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno
Descrizione impegno	Comunicare gli ADEGUAMENTI TECNICI al progetto approvato prima della domanda di saldo
Determinazione del montante riducibile	Intervento (Investimento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica documentale della presentazione della documentazione
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica dell'effettiva realizzazione degli investimenti
Classe di violazione	GRAVITA'
Bassa (1)	Realizzazione di uno o più adeguamenti tecnici non comunicati di valore superiore al 30% del contributo ammissibile in domanda di saldo
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Adeguamento tecnico che determina modifiche al punteggio della domanda tale da escluderla dalle domande finanziabili, o modifiche tali da compromettere la funzionalità o le finalità del progetto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 3

Sottomisura / operazione		Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno	
Descrizione impegno		Comunicare le VARIANTI al progetto approvato nei termini previsti dal bando	
Determinazione del montante riducibile		Intervento (investimento)	
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica documentale della presentazione della documentazione	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		Verifica dell'effettiva realizzazione degli investimenti	
Classe di violazione	DURATA		
Bassa (1)	La variante è presentata in ritardo rispetto agli obblighi del bando <sup>1</sup>		
Media (3)	Per i soli investimenti immateriali: mancata presentazione della variante		
Alta (5)	Per i soli investimenti materiali: mancata presentazione della variante		
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto		Variante che determina modifiche al punteggio della domanda tale da escluderla dalle domande finanziabili, o modifiche tali da compromettere la funzionalità o le finalità del progetto.	
Tassi di riduzione			
X = 1		X = 3	
		X = 5	

<sup>1</sup> Il ritardo della presentazione della variante, considerando i tempi istruttori per l'approvazione della stessa da parte dell'AdG, può determinare anche il ritardo nella presentazione della domanda di saldo. Questo secondo ritardo sarà oggetto di penalizzazione aggiuntiva (riferito alla penalizzazione per ritardo della presentazione della domanda di saldo) solo se avviene oltre i 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione della variante.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 4

Sottomisura / operazione	Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno	
Descrizione impegno	Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico <u>durante l'esecuzione di un'operazione</u>	
Determinazione del montante riducibile	Misura	
Descrizione modalità di verifica documentale		
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Nel corso di controlli durante l'esecuzione dell'operazione - verifica della presenza del poster o della targa informativa per gli investimenti materiali o del sito web che descrive l'operazione e evidenzia il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione	
Classe di violazione	DURATA	
Bassa (1)	Installazione del poster o cartello o della pubblicità sul sito web dal 11° al 29° giorno successivi alla comunicazione dell'infrazione emersa nell'ambito di un controllo. <i>(Nessuna penalizzazione se installato o integrato entro 10 giorni dalla comunicazione dell'infrazione)</i>	
Media (3)	Installazione del poster o cartello o della pubblicità sul sito web dal 30° al 59° giorno successivi alla comunicazione dell'infrazione emersa nell'ambito di un controllo	
Alta (5)	Installazione del poster o cartello o della pubblicità sul sito web oltre il 60° giorno successivo alla comunicazione dell'infrazione emersa nell'ambito di un controllo. <i>(Comunque prima della liquidazione della domanda di pagamento)</i>	
	X = 1	X = 3
		X = 5



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 5

Sottomisura / operazione	Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno
Descrizione impegno	Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico sul materiale di informazione e comunicazione - INVESTIMENTI IMMATERIALI
Determinazione del montante riducibile	Intervento (investimento).
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della documentazione probante prodotta
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	
Classe di violazione	GRAVITA'
Bassa (1)	La pubblicità è presente ma non è conforme agli obblighi riportati nell' Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di Esecuzione (UE) n. 808/14
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Assenza della pubblicità al finanziamento nel materiale di informazione e comunicazione
	X = 1



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Scheda 6**

Sottomisura / operazione		Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno	
Descrizione impegno		Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico <u>entro la data di presentazione della domanda di saldo</u> , e comunque entro 3 mesi dal completamento dell'operazione INVESTIMENTI MATERIALI	
Determinazione del montante riducibile		Intervento (investimento)	
Descrizione modalità di verifica documentale			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		Verifica della presenza della targa informativa	
Classe di violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Bassa (1)	Come la durata	La pubblicità è presente ma non è conforme agli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 cfr paragr. 7.6.1	Anomalia rilevata nel 5° o 4° anno post investimento
Media (3)	Come la durata	La pubblicità al finanziamento non è presente	Anomalia rilevata nel 3° o 2° anno post investimento
Alta (5)	Come la durata		Anomalia rilevata nel 1° anno post investimento
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto: Mancata installazione del poster o del cartello nei 60 giorni successivi alla comunicazione dell'infrazione emersa nell'ambito di un controllo			
1,00 ≤ X < 3,00		Punteggio 3,00 ≤ X < 4,00	Punteggio X ≥ 4,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 7

Sottomisura / operazione	Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno	
Descrizione impegno	Rispettare i termini di presentazione delle comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione quali: situazioni di causa di forza maggiore <sup>2</sup> , presentazione domanda di pagamento	
Determinazione del montante riducibile	Misura - intero importo della domanda di pagamento	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della data di presentazione della documentazione	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		
Classe di violazione	GRAVITA'	
Bassa (1)	Ritardo nella presentazione delle situazioni di causa di forza maggiore o Ritardo della presentazione della domanda di pagamento rispetto ai termini fissati dal bando (comprese eventuali proroghe) <sup>3</sup> .	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Ritardo nella presentazione della <u>domanda di pagamento</u> oltre i 90 giorni rispetto ai termini fissati dal bando (comprese eventuali proroghe).	
X = 1		

<sup>2</sup>In riferimento al sisma di agosto e ottobre 2016, la comunicazione scritta del beneficiario di caso di forza maggiore di cui al comma 2 dell'articolo 4 del Reg. UE n.640/2014, si intende espletata per tutti gli interventi ubicati nei comuni del cratere.

<sup>3</sup> La presente penalizzazione include anche la penalizzazione per l'eventuale ritardo della realizzazione degli investimenti; ciò anche per le misure in cui si prevedono scadenze distinte tra esecuzione dei lavori e presentazione domanda di pagamento. A chiarimento dell'applicazione un esempio: il bando prevede l'impegno di realizzare il programma entro 18 mesi dall'adozione della decisione individuale di concedere il sostegno e di effettuare la richiesta di saldo entro i 30 giorni successivi. Poniamo che i 18 mesi dall'adozione della decisione individuale di concedere il sostegno scadano il 30 giugno, di conseguenza, il termine per la presentazione della domanda di saldo è il 30 luglio. Se il beneficiario presenta la domanda di pagamento entro il 28 ottobre (90 giorni dal 30 luglio), a prescindere da quando ha terminato il piano, la domanda sarà oggetto di una penalizzazione del 3%. Oltre tale data si applicherà la decadenza totale dell'aiuto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 8

Sottomisura / operazione		Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno	
Descrizione impegno		Inserire il c/c bancario o postale intestato al beneficiario nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda di pagamento.	
Determinazione del montante riducibile		Intervento (investimento)	
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica della data di inserimento nel fascicolo aziendale del c/c	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda			
Classe di violazione	GRAVITA'		
Bassa (1)	Ritardo nell'inserimento nel fascicolo aziendale del c/c.		
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto (in questo caso inammissibilità della spesa pagata con conto corrente non dedicato)		Pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti (neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi) o non inseriti nel fascicolo aziendale entro i termini di conclusione dell'istruttoria.	
X = 1			



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 9

Sottomisura / operazione	Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno	
Descrizione impegno	Rispettare i termini di presentazione delle comunicazioni ufficiali all'Autorità di Gestione quali Crono-programma/calendario eventi/ecc. per INVESTIMENTI IMMATERIALI	
Determinazione del montante riducibile	Intervento (investimento)	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della data di presentazione della documentazione	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		
Classe di violazione	GRAVITA'	
Bassa (1)	Ritardo nella presentazione di crono-programma o calendario eventi Investimenti immateriali	
Media (3)	Mancata comunicazione di modifiche al crono-programma o calendario eventi Investimenti immateriali <sup>4</sup>	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto		
	X = 1	X = 3

<sup>4</sup> Per la misura 3.2. la mancata comunicazione dell'avvio di ogni singola iniziativa prevista dal progetto dà luogo a inammissibilità della spesa riferita a quell'iniziativa.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 10

Sottomisura / operazione	Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno
Descrizione impegno	Conservare a disposizione degli uffici della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo
Determinazione del montante riducibile	Intervento (investimento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presenza della documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo <sup>5</sup>
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	
Classe di violazione	GRAVITA'
Bassa (1)	Sempre bassa
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	
	X = 1

<sup>5</sup> L'eventuale assenza di parte della documentazione originale attestata da denuncia di smarrimento, nei casi in cui l'amministrazione regionale abbia comunque a disposizione copie o scansioni della documentazione mancante che consente l'esatta ricostruzione dell'importo rendicontato ed erogato, non costituisce violazione dell'impegno



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## Scheda 11

Sottomisura / operazione	Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno (ad eccezione delle sottomisura 6.1)
Descrizione impegno	Avviare i servizi/lavori/gli affidamenti de-gli stessi e/o interventi nei termini previsti dai rispettivi bandi di Misura
Determinazione del montante riducibile	Misura
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della documentazione prevista dal bando per attestare l'avvio lavori
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Eventuale verifica nel corso di sopralluoghi
Classe di violazione	DURATA
Bassa (1)	L'avvio lavori è avvenuto oltre 60 giorni dopo la scadenza prevista nel bando
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	
	X = 1



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Scheda 12**

Sottomisura / operazione		Tutte le operazioni nelle quali è presente questo impegno o simile
Descrizione impegno		Le fatture o i documenti contabili equipollenti devono riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dalla sottomisura di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola.
Determinazione del montante riducibile		Investimento relativo al giustificativo di spesa non conforme
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica dei giustificativi di spesa e dei registri contabili
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		
Classe di violazione	GRAVITÀ	
Bassa (1)	<p>Il giustificativo di spesa non reca i riferimenti richiesti (e non è rettificabile), ma sono comunque presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Annotazione nel registro IVA (definitivo o stampa del provvisorio) o in altro registro contabile del beneficiario che descriva, in riferimento al giustificativo di spesa senza codifica, i riferimenti richiesti;</li> <li>• Dichiarazione rilasciata dal fornitore con riferimenti al numero di telaio o di matricola e eventuali altri riferimenti per l'investimento finanziato (se pertinente)</li> </ul>	
Descrizione di condizioni di non ammissibilità della spesa (relativa al giustificativo)		Assenza dei riferimenti nel giustificativo e assenza della documentazione sopra citata
X = 1		



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## ALLEGATO B.

Disposizioni regionali di attuazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale Regione Marche 2014-2020.

**Disposizioni specifiche su singole misure del PSR**

**RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI E/O OBBLIGHI DELLA MISURA 1.1**

Impegno o obbligo	Ambito di applicazione	Tipo di controllo	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
Presenza e regolare compilazione del Registro di aula Scheda n.13	Misura 1.1. (anche in filiera agroalimentari, in filiera corta o mercato locale, accordo agroambientale e filiera per la produzione di energia da biomasse forestali)	Controllo amministrativo e controlli in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Svolgere le attività secondo il cronoprogramma comunicato Scheda n.14	Misura 1.1. (anche in filiera agroalimentari, in filiera corta o mercato locale, accordo agroambientale e filiera per la produzione di energia da biomasse forestali)	Controllo amministrativo e controlli in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Svolgere le attività presso le sedi autorizzate con le attrezzature e il materiale didattico previsto nel progetto formativo Scheda n.15	Misura 1.1. (anche in filiera agroalimentari, in filiera corta o mercato locale, accordo agroambientale e filiera per la produzione di energia da biomasse forestali)	Controllo amministrativo e controlli in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Prevedere per i corsi di formazione, workshop/laboratori e seminari un numero minimo di 8 di allievi	Misura 1.1 (anche in filiera agroalimentari, in filiera corta o mercato locale, accordo agroambientale e filiera per la produzione di energia da biomasse forestali)	Controllo amministrativo e controlli in loco	Revoca totale dell'aiuto (comma 1 articolo 35 del Reg.(UE) n.640/2014).
Svolgere i corsi secondo i contenuti e le modalità del progetto approvato (con riferimento al numero di partecipanti) Scheda n.16	Misura 1.1 (anche in filiera agroalimentari, in filiera corta o mercato locale, accordo agroambientale e filiera per la produzione di energia da biomasse forestali)	Controllo amministrativo e controlli in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 13

Sottomisura / operazione		Misura 1.1
Descrizione impegno		Presenza e regolare compilazione del Registro di aula
Determinazione del montante riducibile		Intervento (investimento)
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica del registro di aula
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		Verifica nel corso dei sopralluoghi in itinere nelle sedi delle azioni formative
Classe di violazione	ENTITA'	
Bassa (1)	Il registro presenta una irregolarità (non vidimazione, cancellazione, correzione) in una sola pagina	
Media (3)	Il registro presenta una irregolarità (non vidimazione, cancellazione, correzione) in due pagine	
Alta (5)	Il registro presenta una irregolarità (non vidimazione, cancellazione, correzione) in tre pagine	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della esclusione totale dall'aiuto		In due diversi controlli si rileva l'infrazione di entità massima
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto		
X=1		X=3
		X=5



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 14

Sottomisura / operazione	Misura 1.1
Descrizione impegno	Svolgere le attività secondo il cronoprogramma comunicato
Determinazione del montante riducibile	Intervento (investimento)
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del registro di aula
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica nel corso dei sopralluoghi in itinere nelle sedi delle azioni formative
Classe di violazione	GRAVITA'
Bassa (1)	Le firme del registro non corrispondono ai presenti in aula
Media (3)	Si riscontra l'assenza del docente all'evento formativo programmato
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della esclusione totale dall'aiuto	In due diversi sopralluoghi in itinere si rileva l'infrazione di entità massima
X=1	X=3



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 15

Sottomisura / operazione	Misura 1.1	
Descrizione impegno	Svolgere le attività presso le sedi autorizzate con le attrezzature e il materiale didattico previsto nel progetto formativo	
Determinazione del montante riducibile	Intervento (investimento)	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del registro di aula	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica nel corso dei sopralluoghi in itinere nelle sedi delle azioni formative	
Classe di violazione	GRAVITA'	
Bassa (1)	Il corso si svolge in sedi che non rispondono alle vigenti normative in materia di igiene e di sicurezza	
Media (3)	Non sono presenti attrezzature o materiale didattico o non è presente di consumo previsto nel progetto formativo	
Alta (5)	Si verificano due o più delle inadempienze sopra descritte	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della esclusione totale dall'aiuto	In due diversi sopralluoghi in itinere i rileva l'infrazione di entità massima	
X=1	X=3	X=5



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 16

Sottomisura / operazione		Misura 1.1
Descrizione impegno		Svolgere i corsi secondo i contenuti e le modalità del progetto approvato (con riferimento al numero di partecipanti)
Determinazione del montante riducibile		Intervento (investimento)
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica nel registro di aula del numero di partecipanti al corso con percentuale di presenze che consenta il rilascio dell'attestato finale
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		
Classe di violazione	GRAVITA'	
Bassa (1)	Il corso avviato per almeno 8 partecipanti, ha visto la partecipazione di un numero di allievi (con percentuale di presenze che consenta il rilascio dell'attestato finale) inferiore a 8 ma uguale o superiore 4	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della esclusione totale dall'aiuto		Numero di allievi inferiore a 4
X=1		



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI E/O OBBLIGHI DELLA MISURA 3.2**

Impegno o obbligo	Ambito di applicazione	Tipo di controllo	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
Tutte le azioni di informazione (o pubblicitarie) e di comunicazione devono far riferimento al sostegno del FEASR.	Misura 3.2.	Controllo amministrativo e controlli in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).

**Scheda 17**

Sottomisura / operazione	Misura 3.2.
Descrizione impegno	Tutte le azioni di informazione (o pubblicitarie) e di comunicazione devono far riferimento al sostegno del FEASR.
Determinazione del montante riducibile	Intervento (investimento).
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della documentazione relativa all'evento promozionale
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	
Classe di violazione	GRAVITA'
Bassa (1)	La pubblicità è presente ma non è conforme <sup>6</sup> agli obblighi riportati nell' Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di Esecuzione (UE) n. 808/14
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Assenza della pubblicità al finanziamento nel materiale di informazione e comunicazione
X = 1	

<sup>6</sup> Alcuni esempi (non esaustivi) di presenza della pubblicità non conforme alla normativa comunitaria:

- è presente l'emblema dell'Unione ma non è presente il riferimento al fondo FEASR;
- è presente sul sito web del beneficiario la descrizione dell'evento con evidenza del sostegno finanziario ricevuto dal FEASR, ma tale descrizione non viene riportata nel luogo fisico dell'evento.
- in una manifestazione fieristica all'esterno del padiglione è presente e ben visibile il riferimento al sostegno FEASR, ma lo stesso non viene riproposto nel singolo stand interno.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI E/O OBBLIGHI DELLA MISURA 4.2

Impegno o obbligo	Ambito di applicazione	Tipo di controllo	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
Dimostrare l'approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 60% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità (DOP IGP STG DOC DOCG IGT QM)	Misura 4.2. misura 4.2. In filiera regionale, misura 4.2. In filiera corta o mercato locale	Controllo amministrativo e controlli in loco	Revoca totale dell'aiuto (comma 1 articolo 35 del Reg. (UE) n.640/2014).
Dimostrare l'approvvigionamento da parte dei produttori agricoli di base delle materie prime lavorate per una quota non inferiore al 60% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento	Misura 4.2. misura 4.2. in filiera regionale, misura 4.2. in filiera corta o mercato locale	Controllo amministrativo e controlli in loco	Revoca totale dell'aiuto (comma 1 articolo 35 del Reg. (UE) n.640/2014).
Dimostrare l'avvenuto approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 60% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità (DOP IGP STG DOC DOCG IGT QM) Scheda n.18	Misura 4.2., misura 4.2. in filiera regionale, misura 4.2. in filiera corta o mercato locale	Controllo ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Dimostrare l'avvenuto approvvigionamento da parte dei produttori agricoli di base delle materie prime lavorate per una quota non inferiore al 60% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento Scheda n.19	Misura 4.2., misura 4.2. in filiera regionale, misura 4.2. in filiera corta o mercato locale	Controllo ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 18

Descrizione impegno	Dimostrare l'avvenuto approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 60% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità (DOP IGP STG DOC DOCG IGT QM)	
Determinazione del montante riducibile	Misura	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dei contratti, dei registri di magazzino e delle fatture di acquisto delle materie prime e di altra documentazione contabile utile.	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Riscontro in loco della documentazione	
Classe di violazione	ENTITA'	
Bassa (1)	Quota di materie prime da produttori agricoli di base ≥ al 56% e < al 60%	
Media (3)	Quota di materie prime da produttori agricoli di base ≥ al 53% e < al 56%	
Alta (5)	Quota di materie prime da produttori agricoli di base ≥ al 50% e < al 53%	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Quota di materie prime di qualità < del 50%	
Tassi di riduzione		
X = 1	X = 3	X = 5



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 19

Descrizione impegno	Dimostrare l'avvenuto approvvigionamento da parte dei produttori agricoli di base delle materie prime lavorate per una quota non inferiore al 60% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento	
Determinazione del montante riducibile	Misura	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dei contratti, dei registri di magazzino e delle fatture di acquisto delle materie prime e di altra documentazione contabile utile.	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Riscontro in loco della documentazione	
Classe di violazione	ENTITA'	
Bassa (1)	Quota di materie prime da produttori agricoli di base $\geq$ al 56% e $<$ al 60%	
Media (3)	Quota di materie prime da produttori agricoli di base $\geq$ al 53% e $<$ al 56%	
Alta (5)	Quota di materie prime da produttori agricoli di base $\geq$ al 50% e $<$ al 53%	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Quota di materie prime da produttori agricoli di base $<$ del 50%	
Tassi di riduzione		
X = 1	X = 3	X = 5



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI E/O OBBLIGHI DELLA MISURA 6.1

Impegno o obbligo	Ambito di applicazione	Tipo di controllo	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
Condurre in qualità di capo azienda un'impresa agricola idonea per l'insediamento per almeno 8 anni dalla decisione individuale di concedere il sostegno	Misura 6.1.	Controllo amministrativo e controllo in loco	Revoca totale dell'aiuto (comma 1 articolo 35 del Reg. (UE) n.640/2014).
Mantenere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) per tutto il periodo di impegno di conduzione dell'impresa agricola in qualità di capo azienda	Misura 6.1.	Controllo amministrativo e controllo in loco	Revoca totale dell'aiuto (comma 1 articolo 35 del Reg. (UE) n.640/2014).
Condurre in qualità di capo azienda un'impresa agricola idonea per l'insediamento per almeno 8 anni dalla decisione individuale di concedere il sostegno Scheda n.20	Misura 6.1.	Controllo ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Mantenere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) per tutto il periodo di impegno di conduzione dell'impresa agricola in qualità di capo azienda Scheda n.21	Misura 6.1.	Controllo ex post	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 20

Descrizione impegno		Condurre in qualità di capo azienda un'impresa agricola idonea per l'insediamento per almeno 8 anni dalla decisione individuale di concedere il sostegno	
Determinazione del montante riducibile		Misura	
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica del fascicolo aziendale, visura camerale, ecc....	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		Riscontro in loco della documentazione	
Classe di violazione	DURATA		
Media (3)	Mancato rispetto dell'impegno avvenuto nell'ultimo anno di impegno (8° anno dalla decisione di concedere il sostegno)		
Alta (5)	Mancato rispetto dell'impegno avvenuto nel penultimo anno di impegno (7° anno dalla decisione di concedere il sostegno)		
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto		Mancato rispetto dell'impegno avvenuto entro il 6° anno dalla decisione di concedere il sostegno	
Tassi di riduzione			
	X = 3	X = 5	





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 21

Descrizione impegno		Mantenere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) per tutto il periodo di impegno di conduzione dell'impresa agricola in qualità di capo azienda	
Determinazione del montante riducibile		Misura	
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica del fascicolo aziendale, visura camerale, Unico, ecc....	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		Riscontro in loco della documentazione	
Classe di violazione	DURATA		
Bassa (1)	Mancato rispetto dell'impegno avvenuto nell'ultimo anno di impegno (8° anno dalla decisione di concedere il sostegno)		
Media (3)	Mancato rispetto dell'impegno avvenuto nel penultimo anno di impegno (7° anno dalla decisione di concedere il sostegno)		
Alta (5)	Mancato rispetto dell'impegno avvenuto nel terzultimo anno di impegno (6° anno dalla decisione di concedere il sostegno)		
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto		Mancato rispetto dell'impegno riscontrato entro il 5° anno dalla decisione di concedere il sostegno	
Tassi di riduzione			
X = 1	X = 3	X = 5	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI E/O OBBLIGHI DELLA MISURA 6.4.a.3.**

Impegno o obbligo	Ambito di applicazione	Tipo di controllo	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
L'impianto alimentato a biomasse utilizzi la biomassa prodotta dall'impresa singola o Associata per almeno il 50% in peso. Scheda n.21	Misura 6.4.a.3.	Controllo amministrativo e controlli in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).

**Scheda 22**

Descrizione impegno	L'impianto alimentato a biomasse utilizzi la bio-massa prodotta dall'impresa singola o associata per almeno il 50%.		
Determinazione del montante riducibile	Misura		
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dei contratti, dei registri di magazzino e altra documentazione aziendale o contabile utile.		
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Riscontro in loco della documentazione		
Classe di violazione	ENTITA'		
Bassa (1)	Quota di biomassa $\geq$ al 46% e $<$ al 50%		
Media (3)	Quota di biomassa $\geq$ al 43% e $<$ al 46%		
Alta (5)	Quota di biomassa $\geq$ al 40% e $<$ al 43%		
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Quota di biomassa $<$ del 40%		
Tassi di riduzione			
X = 1	X = 3	X = 5	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

RIDUZIONI CONNESSE A IMPEGNI E/O OBBLIGHI DELLA MISURA 16

Impegno o obbligo	Ambito di applicazione	Tipo di controllo	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
Rispettare i termini di sottoscrizione e presentazione dell'atto di costituzione delle Aggregazioni beneficiarie delle Misure di Cooperazione. Scheda n.23	Misura 16 (per tutte le sottomisure che prevedono questo impegno)	Controllo amministrativo e controlli in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Rispettare i termini previsti dal bando per l'inizio delle attività progettuali e per la comunicazione dell'inizio delle attività alla Regione Marche per le Misure di Cooperazione. Scheda n.24			
Garantire, nel corso del quinquennio di svolgimento dell'Accordo, il mantenimento di almeno il 60% dei requisiti dimensionali minimi stabiliti per gli accordi Scheda n.25	Misura 16.5	Controllo amministrativo e controlli in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Realizzare il Piano in modo conforme rispetto alle finalità delle misure e coerente con quanto approvato ed ammesso a contributo, fermo restando la verifica finale della superficie effettivamente pianificata su base catastale Scheda n.26	Misura 16.8 (applicabile anche per la misura 16.6 con la quale possono essere finanziati anche i piani di gestione forestale)	Controllo amministrativo e controlli in loco	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).
Mantenimento dei livelli minimi di realizzazione e di efficacia nelle filiere agroalimentari, nelle filiere corte e nelle filiere legno-energia. Scheda n.27, n.28 e n.29	Misure varie	Controllo amministrativo	Rettifica tasso di aiuto / Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 23

Descrizione impegno	Rispettare i termini di sottoscrizione e presentazione dell'atto di costituzione delle Aggregazioni beneficiarie delle Misure di Cooperazione.
Determinazione del montante riducibile	Misura - intero importo della domanda di pagamento
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della data di presentazione dell'atto di costituzione delle aggregazioni
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	
Classe di violazione	GRAVITÀ
Bassa (1)	Ritardo della presentazione dell'atto costitutivo non superiore a 90 giorni dal termine fissato dal bando o ritardo nella sottoscrizione e quindi nella successiva comunicazione dell'atto costitutivo e non superiore a 90 giorni dai termini fissati dal bando
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Ritardo nella sottoscrizione o nella presentazione del documento indicato superiore a 90 dal termine fissato dal bando
Tassi di riduzione	
X = 1	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 24

Descrizione impegno	Rispettare i termini previsti dal bando per l'inizio delle attività progettuali e per la comunicazione dell'inizio delle attività alla Regione Marche per le Misure di Cooperazione.	
Determinazione del montante riducibile	Misura – intero importo della domanda di pagamento	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della data di inizio attività e della comunicazione dell'avvio delle attività	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda		
Classe di violazione	GRAVITÀ	
Bassa (1)	Ritardo dell'inizio dell'attività non superiore a 90 dal termine fissato dal bando. Ritardo nella presentazione della comunicazione di inizio delle attività progettuali alla Regione Marche	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto	Ritardo dell'inizio dell'attività superiore a 90 dal termine fissato dal bando	
Tassi di riduzione		
X = 1		



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Scheda 25

Sottomisura / operazione		Accordi Agroambientali d'Area - Misura 16.5	
Descrizione impegno		Garantire, nel corso del quinquennio di svolgimento dell'Accordo, il mantenimento di almeno il <b>60% dei requisiti dimensionali minimi</b> stabiliti per gli accordi	
Determinazione del montante riducibile		Intervento (investimento)	
Descrizione modalità di verifica documentale		Verifica delle superfici aziendali aderenti all'accordo e impegnate nelle misure agroambientali	
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda			
asse di violazione	ENTITA'		
Bassa (1)	Requisiti minimi dimensionali stabiliti negli accordi >56% <=60%		
Media (3)	Requisiti minimi dimensionali stabiliti negli accordi >53% <=56%		
Alta (5)	Requisiti minimi dimensionali stabiliti negli accordi >50% <53%		
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della esclusione totale dall'aiuto		Riduzione del requisito minimo >= 50%	
Descrizione di eventuali condizioni di applicazione della decadenza totale dall'aiuto			
X=1		X=3	X=5



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Misura 16.8 - applicabile anche per la misura 16.6 con la quale possono essere finanziati anche i piani di gestione forestale

Scheda 26

Descrizione impegno	Realizzare il Piano in modo conforme rispetto alle finalità delle misura e coerente con quanto approvato ed ammesso a contributo, fermo restando la verifica finale della superficie effettivamente pianificata su base catastale		
Determinazione del montante riducibile	Misura		
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica a campione su almeno il 5% delle particelle catastali di Piano della presenza e corrispondenza delle particelle catastali nel fascicolo aziendale aggiornato e validato, con approfondimento sull'uso del suolo sul SIT del SIAN		
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica uso del suolo a bosco con controllo visivo effettuato a campione scegliendo dei percorsi e delle località, tra quelle incluse nel Piano		
Classe di violazione	ENTITA'		
Bassa (1)	Non corrispondenza delle particelle catastali indicate nell'allegato 2 del bando (e nello strumento di pianificazione forestale) con quanto accertato nella verifica documentale e durante il sopralluogo minore o uguale al 3% in termini di superficie		
Media (3)	Non corrispondenza delle particelle catastali indicate nell'allegato 2 del bando (e nello strumento di pianificazione forestale) con quanto accertato nella verifica documentale e durante il sopralluogo maggiore del 3% e minore o uguale al 20% in termini di superficie		
Alta (5)	Non corrispondenza delle particelle catastali indicate nell'allegato 2 del bando (e nello strumento di pianificazione forestale) con quanto accertato nella verifica documentale e durante il sopralluogo maggiore del 20%		
Tassi di riduzione			
X = 1	X = 3	X = 5	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Riduzioni ed esclusioni Accordi agroambientali d'area e Misure collegate**

**Impegno bando A.A.A. par. 7.3:**

- Garantire, nel corso del quinquennio di svolgimento dell'Accordo, il mantenimento di almeno il **60% dei requisiti dimensionali minimi** stabiliti per gli accordi

Abbattimento del tasso di contributo da applicare nelle misure collegate qualora in fase di controllo dell'Accordo Agroambientale non sia mantenuto il 60% dei requisiti minimi aziendali.

Scheda 27

Misure attivabili all'interno degli Accordi agroambientali d'Area	Effetti Riduzioni esclusioni
Misura 1.1 A - Formazione	Nessuno
Misura 1.2 B - Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali	Nessuno
Misura 10.1 A - Produzione integrata per la tutela delle acque	Decadenza delle domande di Produzione integrata (con recupero delle annualità precedenti)
Misura 11.1 - Pagamenti per la conversione a metodi di produzione biologica	Riduzione del premio (con recupero delle annualità precedenti)
Misura 11.2 - Pagamenti per il mantenimento di metodi di produzione biologica	Riduzione del premio (con recupero delle annualità precedenti)
Misura 16.2 - Sostegno a progetti pilota, e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Nessuno
Misura 16.5 - Sostegno per azioni collettive per la mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e per il miglioramento ambiente	Riduzione dell'aiuto (comma 2 art. 35 del Reg.(UE) n. 640/2014).